



Identificativo Samira: 151894  
 Numero di catalogo generale: AM-MO124  
 Definizione tipologica: edificio polifunzionale  
 Denominazione: ex Casa del Popolo "Antonio Gramsci"  
 Provincia: MO  
 Comune: Vignola

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AM
LIR	Livello di ricerca	P
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	AM-MO124
NCI	Identificativo Samira	151894
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTT	Definizione tipologica	edificio polifunzionale
OGTD	Denominazione	ex Casa del Popolo "Antonio Gramsci"
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCC	Comune	Vignola
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTN	Autore principale	Pucci Mario
AUT	AUTORE	

AUTR Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

AUTN Autore principale Vecchi Vinicio

RE NOTIZIE STORICHE

REN NOTIZIA

REN Riferimento intero bene

RENS Notizia sintetica progetto e costruzione

RENN Notizia

Nel 1949, a seguito dello sfratto imposto dalla proprietà (l'arciprete di Vignola) del palazzo in cui aveva sede La Società Cooperativa Casa del Popolo, costituitasi nel 1920, i partiti e le associazioni rimasti senza un luogo dove svolgere le proprie attività, individuano in un lotto sito nel centro della cittadina, antistante corso Italia, la possibile localizzazione del nuovo edificio. Il progetto viene affidato all'ingegnere e assessore modenese Mario Pucci che negli stessi anni stava realizzando anche la Casa del Popolo "Rinascita" a San Vito di Spilamberto, sempre coadiuvato dal giovane architetto Vinicio Vecchi. L'edificio viene realizzato con materiali da costruzione tratti dal vicino fiume Panaro e mattoni. Assecondando le necessità di una costruzione semplice dettata dalle condizioni del cantiere in cui lavoravano gratuitamente maestranze in parte operanti nel settore ma anche volontari, l'edificio si caratterizza per l'estrema semplicità della composizione data dalla regolarità delle aperture. Il piano terra è trattato ad intonaco rustico, mentre sui tre piani al di sopra di questo, il fronte principale è diviso in due parti: una intonacata con finestre quadrate e la restante con un paramento in mattoni faccia a vista scandito da finestre verticali, che nel risvolto d'angolo, lasciano un tratto di muro completamente cieco, che segna la posizione urbana dell'edificio e ospita la scritta con il nome a cui l'edificio è dedicato. Nel salone al piano terra, nel 1950, il pittore Aldo Borgognoni dipinge una parete di 20 X 4,5 metri con scene raffiguranti episodi della vita di Gramsci, della lotta partigiana, della liberazione e del primo dopoguerra (come l'eccidio del 9 gennaio alle Fonderie Riunite di Modena). In una di queste viene rappresentato anche Mario Pucci che discute del progetto con i rappresentanti della casa del Popolo. I pannelli sono andati perduti nel 1958 a seguito della ristrutturazione dell'immobile, così come il progetto originale non è ormai più leggibile a causa di interventi successivi.

REL CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XX

RELI Data 1949

REV CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO124-01

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAA Autore Guglielmo, Mario

FTAD Data 2019

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO124-02

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAA Autore Guglielmo, Mario

FTAD Data 2019

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO124-03

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAA Autore Guglielmo, Mario

FTAD Data 2019

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO124-04

FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAA	Autore	Guglielmo, Mario
FTAD	Data	2019

FTAZ Nome file

